

IL MOSAICO PAVIMENTALE DELLA CATTEDRALE DI OTRANTO

Un ampio racconto per immagini

Il mosaico è stato realizzato nel **XII secolo**; esso riveste **quasi interamente la superficie pavimentale della basilica**.

La navata centrale è occupata da un grande **albero**, che ha la propria base in corrispondenza dell'ingresso, e si sviluppa verso il presbiterio; simmetricamente a esso si aprono **rami** che ospitano **figure sacre e profane, animali reali e immaginari**.

Alla sommità dell'albero, entro tondi, sono rappresentati i **mesi dell'anno**, con il **lavoro agricolo** e il **segno zodiacale** corrispondenti.

Il grande fusto centrale rappresenta l'Albero della vita, origine simbolica del creato.

I dodici mesi sono posti entro tondi, ciascuno con il proprio segno zodiacale e riconoscibile per la scritta.

Nella fascia che segue sono raffigurate Storie di Noè, dalla costruzione dell'arca all'ingresso degli animali.

La costruzione della Torre di Babele.

Le figure del mosaico

Le immagini sono collocate simmetricamente al grande tronco, ma la loro disposizione non è rigida. Le figure sono **stilizzate** e segnate da una **netta linea di contorno**. Non sempre le loro proporzioni rispettano quelle naturali; inoltre, i corpi non presentano un volume ma appaiono **piatti**, in quanto il mosaico è disposto a zone di colore uniforme. Lo **spazio non è rappresentato**. Le figure, infatti, sono isolate l'una dall'altra e disposte per fasce orizzontali.

Alessandro Magno e, nel settore sovrastante, le imprese del sovrano in India.

Nella fascia inferiore, da sinistra, guerrieri, elefanti che reggono il grande albero e cavalieri.



IL MOSAICO PAVIMENTALE DELLA CATTEDRALE DI OTRANTO

Uno scopo didascalico

Il grande mosaico doveva essere interpretato dai fedeli che percorrevano la chiesa e vi si soffermavano in preghiera: in prevalenza gente del popolo, analfabeta, ma perfettamente in grado di comprendere il **messaggio delle immagini**. Dunque, il linguaggio figurativo, con i numerosi simboli che a noi sembrano difficili da interpretare, è in realtà **semplice e diretto**; le singole immagini, peraltro, sono disposte secondo un **preciso ordine narrativo**. La presenza di figure e simboli riferiti a miti orientali o a soggetti pagani, testimonia la ricchezza degli **scambi culturali**, nel Medioevo, tra Occidente e Oriente.

Navata centrale

1. Adamo ed Eva dopo il peccato.
2. Cacciata dall'Eden: un Cherubino; custode della porta.
3. Cacciata dall'Eden: Adamo ed Eva.
4. Re Artù.
5. Caino e Abele.
6. Gennaio, Capricorno.
7. Febbraio, Acquario.
8. Marzo, Pesci.
9. Aprile, Ariete.
10. Maggio, Toro.
11. Giugno, Gemelli.
12. Luglio, Cancro.
13. Agosto, Leone.
14. Settembre, Vergine.
15. Ottobre, Bilancia.
16. Novembre, Scorpione.
17. Dicembre, Sagittario.
18. Noè riceve il comando divino.
19. Operai che costruiscono l'arca; scure.
20. L'arca.
21. Noè con i figli coltiva la vigna.
22. Cane con foglia trilobata; figura triadica; cervo; cavallo; trombettiere che cavalca uno struzzo.
23. Costruzione della Torre di Babele.
24. Uccelli e altri animali.
25. Il diluvio ellenistico.
26. Le imprese del Macedone in India.
27. Figura quadricorporea monocefala; Diana, cervo.
28. Uomo nudo; uccello con lepre; scacchiera; animale androcefalo.
29. Alessandro Re; lupo, grifone, struzzo, giovane.
30. Atleti o guerrieri.
31. Elefanti.
32. Cavalieri.

